

Una dozzina di lettere
(a d e g i l m n o r u z)

quelle di
Giaime, Emanuela ed Elio Arzu

per

La gioia di mamma

L'allegra dimora,
nido d'amore,
di Elio e di Emanuela
(il re e la regina),
era già gaia
al di là d'ogni idea.
Ma a renderla eziandio
di maggior leggiadria
giunge ora l'erede:
lo nominano Giaime
e miraggio non è.
Ilare e allegro,
ognuno l'ammira,
miniera di mille malie,
ognuno egli ammalia:
illumina di gioia
i nonni giuliani e Lorena,
la zia, e noi.
A loro giunge ora la mia rima leggera,
la rima di

l'ello aragona